

Interrogazione a risposta orale n. 429

Oggetto: Sulla carenza di informazioni inerenti il 5G nel sito di ARPA FVG

CAPOZZI

PREMESSO che, secondo l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, l'arrivo della nuova tecnologia di trasmissione 5G porta con sé notevoli prospettive per lo sviluppo digitale della Regione, tuttavia è accompagnato da notevoli preoccupazioni ed allarmismi legati agli effetti dannosi sia sulla salute che sull'ambiente;

ATTESO che, per rassicurare i cittadini, ARPA FVG ha pubblicato sul proprio portale ufficiale un "Focus 5G" nel quale i cittadini potrebbero trovare le informazioni relative ai dati di misura, allo stato degli impianti e alle attività di controllo e monitoraggio che ARPA FVG già da anni mette in opera quotidianamente per verificare i livelli di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici prodotti dagli impianti per le telecomunicazioni e oggi anche della nuova tecnologia 5G;

VISTO che le informazioni che descrivono la tecnologia sono aggiornate al 9 marzo 2022 e che all'epoca si dichiarava che primi impianti fossero già stati attivati, sebbene non ancora a pieno regime;

APPRESO che la pagina contenente i dati inerenti "gli impianti per le telecomunicazioni installati in Regione e le misure di ARPA FVG" non risulta raggiungibile dalla Pagina "Focus 5G";

VISTO che fino a dicembre 2022 veniva redatto un bollettino mensile riguardante il monitoraggio del campo elettromagnetico ripartito per le ex province con il numero delle misure effettuate dai tecnici dell'ARPA FVG presso gli impianti di telefonia mobile del Friuli Venezia Giulia;

NOTATO che secondo ARPA FVG "la velocità con cui la tecnologia 5G viene attivata e le mutate esigenze comunicative rendono poco interessante l'aggiornamento mensile del report delle attività. Pertanto da gennaio 2023, pur continuando a lavorare quotidianamente sulla verifica dei progetti e sui controlli dei livelli di campo elettromagnetico, si è scelto di aggiornare il Bollettino con cadenza semestrale";

CONSIDERATO che da allora è stato pubblicato il solo Bollettino semestrale riferito al monitoraggio effettuato dal gennaio al giugno 2023, ma quelli riferiti al secondo semestre 2023 e ai due semestri del 2024 non sono mai stati pubblicati, né si è a conoscenza se siano stati redatti;

LETTO che i dati sul numero degli impianti per la telefonia mobile e sulle misurazioni sul campo effettuate pubblicati sul sito dell'Agenzia nella sezione open data risultano "aggiornati" al 12 gennaio 2024;

LETTO che, nell'agosto 2022, le informazioni in proprio possesso e la constatazione delle modalità di gestione delle reti, facevano supporre ad ARPA FVG che la tecnologia 5G avrebbe utilizzato prioritariamente gli attuali impianti per la telefonia mobile e generalmente non avrebbe richiesto l'installazione di nuove strutture;

ATTESO che, contrariamente a quanto ipotizzato dall'Agenzia nell'agosto 2022, sul territorio regionale sono state installate 648 nuove antenne per l'implementazione della tecnologia 5G che causano perplessità e proteste dei cittadini, anche perché l'installazione avviene in zone sempre più limitrofe alle abitazioni o agli edifici pubblici frequentati per molte ore anche da minori;

VISTO che secondo ARPA FVG la condizione ottimale per la propagazione del segnale per tutte le tecnologie a radiofrequenza, compreso il 5G, è quella in assenza di ostacoli, in quanto le onde elettromagnetiche vengono schermate dagli oggetti che incontrano sul loro cammino (muri, edifici, rilievi orografici, querce arboree...) e pertanto più ostacoli incontrano, minore sarà la distanza percorsa dal segnale. Per questi motivi l'Agenzia, nella pianificazione del posizionamento delle antenne (di qualsiasi tecnologia!) è necessario tener conto di questi elementi;

APPRESO che la Regione Friuli Venezia Giulia è ente coordinatore del progetto 5G-SITACOR, avviato nel gennaio 2024 (costo complessivo di 685.484 euro), co-finanziato al 50% dall'Unione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility con cui si sono analizzate le arterie stradali, le infrastrutture di telecomunicazione esistenti e la valutazione degli investimenti necessari per raggiungere la copertura CAM 5G nel corridoio tra Italia e Slovenia, le cui conclusioni prevedono che ci vorranno da 9 mesi a 12 mesi di lavori (spesa stimata di 5,3-5,4 milioni di euro) per connettere le principali arterie stradali tra Slovenia e Italia alla rete 5G;

ATTESO che l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro dal 2023 partecipa a un nuovo progetto denominato SEAWave, finanziato dal programma Horizon Europe dell'Unione Europea (UE) e che, nel 2025, convocherà un workshop per i partner del progetto, che si tradurrà in una valutazione del rischio sulle esposizioni al 5G;

RICORDATO che il comma 7 bis dell'articolo 4 del D.L. 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024 n. 95, al fine di consentire il tempestivo raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale di cui al Regolamento UE 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio e al Regolamento UE 2021/241, prevede che fino al 31 dicembre 2026, per gli interventi del Piano "Italia 5G", la localizzazione degli impianti nelle aree bianche oggetto dell'intervento è disposta, anche in deroga ai regolamenti comunali di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 22 febbraio 2001, n. 36;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) come mai non siano ancora stati pubblicati sul sito di ARPA FVG i bollettini di monitoraggio semestrali per quanto riguarda le misurazioni dei campi elettromagnetici presso gli impianti di telefonia mobile del Friuli Venezia Giulia e il numero di pareri preventivi rilasciati dall'Agenzia dal luglio 2023 ad oggi;
- 2) quando verrà aggiornata la mappa con le misure rilevate, risalenti al 12/01/2024;
- 3) se sia possibile aggiornare le informazioni in possesso dell'Agenzia, attualmente ferme al 2022, circa gli effetti dell'esposizione per quanto riguarda l'uomo, la flora e la fauna ai campi elettromagnetici dovuti dagli impianti di telefonia mobile, con i più recenti studi scientifici pubblicati in materia;

4) chi finanzierà i progetti previsti dallo studio 5G-SITACOR e quando inizieranno i lavori;

5) quanti e quali siano i Comuni della nostra Regione potenzialmente soggetti agli effetti della Legge 4 luglio 2024 n. 95.

Presentata alla Presidenza il giorno 14.01.2025